

# CITTÀ DI BIELLA



## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 019 DEL 13 MARZO 2019

---

OGGETTO: MOZIONE SU REALIZZAZIONE COLONNINE DI RICARICA PER VEICOLI AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA

---

L'anno duemiladiciannove il giorno tredici del mese di marzo alle ore 17,30 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Fabrizio MERLO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 23 consiglieri e assenti n. 09.

AZAOUI Fatima	X	MERLO Fabrizio	X
BARRASSO Pietro	Assente	MOSCAROLA Giacomo	X
BRESCIANI Riccardo	X	NERI Luisella	X
CALDESI Livia	X	PARAGGIO Amedeo	Assente
COGOTTI Greta	X	POSSEMATO Benito	Assente
D'ANGELO Claudia	Assente	RAISE Dorianò	Assente
FOGLIO BONDA Andrea	X	RAMELLA GAL Antonio	Assente
FURIA Paolo	X	RASOLO Giuseppe	X
GAGGINO Massimiliano	Assente	REGIS Filippo	X
GALUPPI Paolo	X	RINALDI Giovanni	X
GENTILE Donato	Assente	RIZZO Paolo	X
IACOBELLI Cinzia	X	ROBAZZA Paolo	X
MAIO Federico	X	ROSSO Simone	X
MANFRINATO Anna	X	SACCA' Antonio	X
MARTON Gianluca	Assente	ZANELLATO Lucio	X
MENEGON Francesca	X	ZUCCOLO Alessandro	X

È assente il Sindaco Marco CAVICCHIOLI.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: PRESA, ZAGO, VARNERO.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro Donini.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## N. 019 DEL 13.03.2019

### MOZIONE SU REALIZZAZIONE COLONNINE DI RICARICA PER VEICOLI AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA

---

Il sig. Presidente mette in discussione la mozione di cui all'oggetto presentata dai Consiglieri del gruppo Movimento 5 Stelle, nel seguente testo modificato dai presentatori con comunicazione del 26.11.2018 prot. 69365:

“Premesso che la mobilità privata sta cambiando velocemente ed i veicoli elettrici conquistano sempre maggiori spazi; investimenti e strategie delle case automobilistiche ne sono la prova;

Considerato che per permettere la circolazione di tali veicoli è necessario dotarsi di colonnine per la ricarica, con l'obiettivo di fornire più punti di approvvigionamento di energia elettrica per chi sceglie la mobilità ecocompatibile a basso impatto ambientale;

Premesso che la circolazione di autoveicoli è tra le quattro fonti primarie certa di inquinamento da polveri sottili sia per il loro motore endotermico sia per parti meccaniche dei mezzi in movimento a seguito di usura e attriti, quali pneumatici, asfalto, freni ecc. (PAC 2016-2018);

Considerato che:

- nel corso del 2017 (dati aggiornati fino a novembre) si sono registrati dalle nostre stazioni di monitoraggio di via Don Sturzo e largo Lamarmora 59 giorni totali di sforamenti del limite di concentrazione di PM 2,5 (particolato fine con diametro inferiore a 2,5 µm - un quarto di centesimo di millimetro -, è una polvere toracica, cioè in grado di penetrare profondamente nei polmoni, specie durante la respirazione dalla bocca);
- è la Corte Dei Conti a denunciare, in un documento di accusa alla politica, di gravi inefficienze in un settore strategico per il futuro della sostenibilità in cui il cittadino italiano è doppiamente scoraggiato dai prezzi alti delle vetture elettriche e da un numero di colonnine di ricarica non adeguato;
- nel 2021 i paesi che sforeranno il limite di 95 gr/km di CO2 riceveranno multe dall'Eea (European Environment Agency);

Visto che:

- a partire dal 1° giugno 2014 come recita l'art. 4 ter. 1 del Testo Unico DPR 380 del 06/06/2001 ripreso dal cosiddetto decreto sviluppo (DL 22 giugno 2012, n. 83 Art. 17 quinquies), i comuni avrebbero dovuto adeguare il proprio regolamento edilizio prevedendo l'obbligo di installare infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli per tutti gli edifici di nuova costruzione non residenziali con superficie superiore ai 500 mq. (e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia) non pubblici. (discutibile);
- tale obbligo a seguito Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 entrato in vigore solo il 14/01/2017 è stato posticipato con l'art. 15 al 31 Dicembre 2017;
- sempre con lo stesso Decreto Legge n. 83 del 22/06/2012 all'art.17 sexies (non modificato) si precisa che i punti di ricarica sono classificati come opere di urbanizzazione primaria e,

quindi, gli strumenti urbanistici e di programmazione territoriale dei Comuni dovranno prevedere uno «standard minimo di dotazione» di colonnine di ricarica;

- è la Corte dei Conti a sostenere che "... bisognerebbe accelerare al massimo lo sviluppo delle elettrificazione della mobilità";
- sono anni che si sente parlare dell'installazione delle colonnine di ricarica per contribuire a far diventare Biella una Smart City, ma fino ad oggi il Comune non ha fatto niente di concreto;
- il PNire (Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica) ha istituito un fondo per cofinanziare fino a un massimo del 50 per cento le spese sostenute per l'acquisto e per l'installazione degli impianti, dei progetti presentati dalle regioni e dagli enti locali relativi allo sviluppo delle reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica;
- IREN si è aggiudicata l'appalto per la manutenzione dei lampioni e tra i servizi offerti ha incluso "Servizio Smart City e Smart Street che comprende l'installazione di colonnine di ricarica delle auto elettriche";
- su un territorio dalle altimetrie variabili come quello biellese la dislocazione ponderata di colonnine di ricarica per i mezzi elettrici, realizzata in maniera capillare e uniforme può, non solo fornire grandi vantaggi alla comunità, ma anche rappresentare lo sviluppo di un modello unico in Italia;
- Enerbit, società nata nel 2009, partecipata al 51% dalla Provincia di Biella e focalizzata sui temi dell'energia, della pubblica illuminazione e dell'educazione ambientale, ha presentato il progetto per la realizzazione di una rete di ricarica comune, in qualità di soggetto attuatore delle politiche per la mobilità elettrica e sostenibile;

Impegna il Sindaco e la Giunta:

- ad attivarsi, non appena si concluderà lo studio del Politecnico di Torino incaricato di generare uno studio di fattibilità per la realizzazione della rete, in proprio o con IREN per la realizzazione di un minimo di 5 colonnine per la ricarica di veicoli elettrici su tutto il territorio comunale quale primo step di un più ampio progetto;
- ad attivarsi al fine di ottenere finanziamenti governativi per la realizzazione della rete di ricarica elettrica;
- ad intrattenere rapporti con aziende produttrici di veicoli elettrici al fine di verificare la possibilità di ottenere sponsorizzazioni per l'utilizzo di veicoli elettrici nel parco automezzi comunali senza costi aggiuntivi; o quanto meno di provvedere all'acquisto di un automezzo a basso impatto ambientale così come previsto dalla Direttiva 2014/94/UE recepita con D. Leg.vo del 16/12/2016, n. 257;
- ad inserire nel "Regolamento Edilizio Comunale" suddetto articolo per ottenere il titolo abilitativo edilizio".

Aperta la discussione intervengono il Presidente del Consiglio Comunale, l'Assessore sig. Presa, i Consiglieri sigg.ri Rinaldi, Rasolo, Foglio Bonda, Rizzo, Robazza.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Chiuso il dibattito il sig. Presidente mette in votazione la mozione.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**  
**(in seduta pubblica)**

con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Bresciani, Caldesi, Furia, approva la mozione.

---